# FAQ DA COMUNICARE AGLI UFFICI URP E AGLI OPERATORI ABILITATI AD ACQUISIRE LE DELEGHE DEI CITTADINI

## Cosa è il Fascicolo Sanitario Elettronico?

È lo strumento che il Servizio Sanitario sta potenziando, con i fondi del PNRR, per migliorare l’assistenza sanitaria. Contiene infatti dati e documenti sanitari in sicurezza e permette al personale sanitario di consultarli ovunque, anche in situazioni di emergenza.

## Da quando è aperto il FSE a tutti i cittadini?

Dal 19 maggio 2020, in virtù della normativa COVID, il FSE è stato aperto ai sensi dell’art.11 del DL 34/2020 a tutti i cittadini e viene alimentato in maniera automatica da tutti i documenti clinici prodotti dagli Enti del SSR. Non è alimentato dai documenti prodotti prima del 1 maggio 2020.

## Perché questa campagna informativa?

In linea con quanto disposto dall’Autorità garante per la protezione dei dati personali, la campagna informa anche sulla possibilità di opporsi all’inserimento automatico nel Fascicolo dei dati e documenti sanitari generati da eventi clinici riferiti alle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale prima del 19 maggio 2020.

## Fino a quando i cittadini potranno esprimere la propria opposizione al pregresso?

Sarà possibile esprimere la facoltà di opposizione **da lunedì 22 aprile fino al 30 giugno 2024** tramite il servizio "FSE - Opposizione al pregresso" disponibile *on line* nel Sistema Tessera Sanitaria (TS) raggiungibile al seguente indirizzo www.sistemats.it

## Cosa accade se non esprimo l’opposizione al pregresso?

Il Fascicolo sanitario elettronico sarà alimentato automaticamente con tutti i documenti clinici prodotti dagli Enti del Sistema Sanitario Regionale e saranno disponibili a medici e cittadini.

## Cosa accade se esprimo l’opposizione al pregresso?

Il Fascicolo sanitario elettronico NON sarà alimentato automaticamente da tutti i documenti clinici prodotti dagli Enti del Sistema Sanitario Regionale e non saranno disponibili a medici e cittadini.

## Ci sono documenti esclusi dall’ambito di opposizione all’alimentazione?

Sì, Sono esclusi dall’ambito di opposizione all’alimentazione i documenti digitali già caricati nei FSE regionali per i quali sia stato fornito specifico consenso da parte dell’assistito, nonché le prescrizioni ed erogazioni farmaceutiche e specialistiche rese disponibili a partire dal 1 settembre 2017 e fino al 18 maggio 2020 nei FSE

## Come il cittadino può esprimere la facoltà di opposizione all’alimentazione automatica dei documenti prodotti prima del 18 maggio 2020?

Il cittadino ha tre modalità per esercitare il diritto di Opposizione al pregresso:

1. **Applicazione web per i CITTADINI, senza autenticazione**: sarà possibile opporsi accedendo al servizio disponibile nell'area libera del portale TS link <https://sistemats1.sanita.finanze.it/portale/fse-fascicolo-sanitario-elettronico3>Per poter accedere al servizio sarà necessario fornire il codice fiscale, il numero della tessera sanitaria e la data di scadenza. I cittadini invece che possiedono un codice STP, potranno accedere al servizio inserendo il codice STP, la regione e la data di rilascio del codice.
2. **Applicazione web per i CITTADINI**, **con autenticazione**: sarà possibile opporsi accedendo al servizio disponibile nell'area autenticata del portale TS utilizzando le proprie credenziali SPID, CIE o TS/CNS, link <https://sistemats1.sanita.finanze.it/portale/area-riservata-cittadino>
3. **Applicazione web per gli OPERATORI, con autenticazione**: il servizio consentirà ai cittadini di delegare alla propria ASL di riferimento (o agli uffici USMAF-SASN del Ministero della Salute) la trasmissione della scelta dell’opposizione al caricamento dei dati sanitari generati da eventi clinici occorsi allo stesso antecedentemente al 19 maggio 2020 (c.d. “opposizione al pregresso”).

Le funzionalità saranno operative a partire dal 22 aprile 2024 e sino al 30 giugno 2024.

## Quale funzionalità l’Amministratore di sicurezza della ASL deve usare per abilitare gli operatori individuati a ricevere le deleghe del cittadino?

Il profilo che gli amministratori di sicurezza dovranno usare è “FSE Opposizione al Pregresso”, disponibile a partire dal 22 aprile.

## Cosa dovrà fare l’operatore abilitato?

Dovrà accettare la delega redatta e firmata del cittadino, come da modello F allegato alla presente, collegarsi al portale [www.sistemats.it](http://www.sistemats.it) visualizzare nella home page il nuovo servizio di “**Opposizione al pregresso**”, relativo al Fascicolo Sanitario Elettronico ed entrare nell’area Accedi come Operatore, dove dovrà autenticarsi con proprie credenziali (SPID almeno di livello 2, CIE, TS-CNS) sul portale SISTEMA TS. Una volta eseguita l’autenticazione, l’OPERATORE approda sulla pagina dove sono presenti tutti i servizi a lui dedicati (con autenticazione) sul portale SISTEMA TS, tra cui il nuovo servizio di “Opposizione al pregresso”.

Si consiglia di leggere la guida allegata alla presente, in particolare da pag. 13 in poi (documento nominato **FSE - Opposizione Pregresso con modalità di accesso Ver 1.1 15042024**).

## Quanto tempo occorre conservare il modulo di delega?

Il modulo di delega deve essere conservato per 12 mesi

## Il cittadino che ha espresso l’opposizione al pregresso, la può revocare?

Si, ma solo sino al 30 giugno 2024. La funzione di opposizione al pregresso FSE consente all’assistito di revocare, eventualmente, l’opposizione espressa, esclusivamente nel periodo in cui tale funzione è attiva. Al termine di tale periodo verrà presa in considerazione solo l’ultima decisione espressa dall’assistito, ovvero l’opposizione o la sua revoca.

## Cosa è necessario fare per esercitare l’eventuale opposizione per il minore?

È usabile la funzionalità **Applicazione web per i CITTADINI, senza autenticazione**: sarà possibile opporsi accedendo al servizio disponibile nell'area libera del portale TS link <https://sistemats1.sanita.finanze.it/portale/fse-fascicolo-sanitario-elettronico3>

 Per poter accedere al servizio sarà necessario fornire il codice fiscale, il numero della tessera sanitaria e la data di scadenza. I cittadini invece che possiedono un codice STP, potranno accedere al servizio inserendo il codice STP, la regione e la data di rilascio del codice.